

INDIRIZZI IN MERITO ALL'ISOLAMENTO DOMICILIARE

In premessa si richiama la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile prot. COVID/0010656 del 03/03/2020 avente oggetto “*Misure operative di protezione civile inerenti la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in elezione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19*”, che ad ogni buon conto si allega, al fine di garantire la corretta sorveglianza/controllo nell'ambito della catena di comando/responsabilità in esso definita.

In particolare si fa riferimento alla collaborazione/raccordo con i Comuni per il tramite della Prefettura.

Con il presente documento, pertanto, si riepilogano e si aggiornano le specifiche fornite in merito all'isolamento domiciliare.

Queste specifiche costituiscono linee di indirizzo che possono essere adattate dalle singole ATS alla luce delle condizioni epidemiologiche dei territori, delle specifiche situazioni organizzative/di risorse, e di diversi accordi con le rispettive Prefetture.

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>CONDIZIONE DEL PAZIENTE</i>	<i>ISOLAMENTO DOMICILIARE CHE VIENE DISPOSTO</i>
1	Pazienti affetti da COVID-19, clinicamente guariti e dimessi dalla struttura ospedaliera	OBBLIGATORIO
2	Pazienti affetti da COVID-19 non ricoverati, asintomatici o paucisintomatici e comunque compatibili con la permanenza al domicilio per il periodo di quarantena	OBBLIGATORIO
3	Contatti di caso asintomatici/paucisintomatici, a cui NON viene effettuato il test o con test negativo	FIDUCIARIO

Si ricorda che la disposizione di isolamento domiciliare obbligatorio è documentata dalla compilazione del modello inviato precedentemente da Regione Lombardia che deve essere firmato per ricevuta dall'interessato, a partire dai nuovi inserimenti in isolamento.

TIPOLOGIA 1: pazienti affetti da COVID-19, clinicamente guariti e dimessi dalla struttura ospedaliera per i quali è disposto l'ISOLAMENTO DOMICILIARE OBBLIGATORIO

Si ricorda che per i soggetti affetti da COVID-19 l'isolamento domiciliare obbligatorio è disposto dalla ATS, in accordo con la struttura dimittente.

Attività a carico dell'ente ospedaliero

Al momento in cui viene registrata la guarigione clinica, la struttura:

- verifica attraverso un colloquio la disponibilità di una condizione abitativa compatibile (presenza di un locale dedicato, possibilmente servita da bagno dedicato) e di una condizione sociale in grado di rispondere alle necessità di accudimento;
- in caso di verifica positiva, informa delle motivazioni dell'isolamento e ne attesta la comunicazione raccogliendo la firma sul modello predisposto da Regione Lombardia e comunica il nominativo ad ATS, che ne dà comunicazione al MMG, segnalando l'eventuale necessità di attivare interventi sociali da parte del Comune;
- nel caso in cui non sia possibile garantire condizioni abitative e sociali idonee attiva il percorso per isolamento domiciliare presso l'Ospedale Militare di Baggio (secondo le modalità già indicate) o presso le altre strutture che verranno individuate;
- informa il paziente della necessità di comunicare al MMG eventuali cambiamenti delle condizioni di salute e delle modalità di esecuzione del test a conclusione del periodo di isolamento;
- fornisce le indicazioni sulle modalità di trasporto al domicilio¹ (mezzo privato con mascherina chirurgica) e, nel caso, attiva il trasporto secondario.

Attività a carico dell'ATS

- registra l'avvio del programma di isolamento domiciliare;
- comunica il nominativo del paziente al suo medico di medicina generale, informandolo sulle attività cui lo stesso deve provvedere (eventuale certificazione INPS, eventuale attivazione di profili di ADI ecc.);
- contatta telefonicamente il paziente per informarlo delle modalità di svolgimento dell'isolamento;
- attiva la collaborazione con i Comuni, ove necessario, per il tramite della Prefettura;
- fornisce al Comune i dispositivi di protezione individuale necessari per il periodo di quarantena, laddove disponibili e nei soli casi in cui queste non siano già fornite dalla Protezione Civile.

¹ Per i residenti dei comuni delle zone rosse, la struttura che effettua la dimissione deve compilare richiesta di nulla osta, che viene rilasciato dalla prefettura di Lodi (<https://prefettura.lodi.it/autorizzazioneinderoga/>)

Attività in collaborazione con il Comune

- consegna ai soggetti il set di dispositivi di protezione individuale;
- accerta l'effettiva presenza di condizioni abitative idonee; qualora non sussistano segnala la situazione ad ATS che si attiva per la collocazione in struttura;
- attiva eventuali interventi sociali;
- monitora il mantenimento dell'effettivo isolamento domiciliare.

Gli operatori che effettuano attività che prevedono il contatto con il cittadino devono utilizzare opportuni DPI.

TIPOLOGIA 2: pazienti affetti da COVID-19 non ricoverati, asintomatici o paucisintomatici e comunque compatibili con la permanenza al domicilio per il periodo di quarantena, per i quali è disposto l'ISOLAMENTO DOMICILIARE OBBLIGATORIO

Si ricorda che per i soggetti affetti da COVID-19 l'isolamento domiciliare obbligatorio è disposto dalla ATS.

Attività a carico dell'ATS

- registra l'avvio del programma di isolamento domiciliare;
- informa il cittadino delle motivazioni dell'isolamento e delle modalità di svolgimento dello stesso;
- verifica telefonicamente l'idoneità delle condizioni abitative e di sostegno sociale e, in caso negativo, avvia il percorso per inserimento nell'Ospedale militare di Baggio (secondo le modalità già indicate) o presso le altre strutture che verranno individuate;
- comunica al cittadino le modalità di esecuzione del test a conclusione del periodo di isolamento;
- comunica al MMG il nominativo del suo assistito;
- attiva la collaborazione con i Comuni, ove necessario, per il tramite della Prefettura;
- fornisce al comune i dispositivi di protezione individuale necessari per il periodo di quarantena, laddove disponibili e nei soli casi in cui queste non siano già fornite dalla Protezione Civile;

Attività in collaborazione con il Comune

- raccoglie la firma di accettazione dell'isolamento obbligatorio sul modello predisposto da Regione Lombardia;
- consegna ai soggetti il set di dispositivi di protezione individuale;
- accerta l'effettiva presenza di condizioni abitative idonee; qualora non sussistano segnala la situazione ad ATS che si attiva per la collocazione in struttura;
- attiva eventuali interventi sociali;
- monitora il mantenimento dell'effettivo isolamento domiciliare.

Gli operatori che effettuano attività che prevedono il contatto con il cittadino devono utilizzare opportuni DPI.

TIPOLOGIA 3: Contatti di caso asintomatici/paucisintomatici, a cui NON viene effettuato il test o con test negativo, per i quali è disposto l'ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO

Tale modalità è valida per

- Contatti di caso asintomatici/paucisintomatici, a cui NON viene effettuato il test;
- Contatti paucisintomatici (ILI) con test negativo.

Attività a carico dell'ATS

- costruisce l'elenco di nominativo dei soggetti che rientrano in tale casistica;
- registra l'avvio del programma di isolamento domiciliare per cittadini che lo necessitano;
- comunica telefonicamente all'interessato l'avvio della procedura di isolamento fiduciario, le motivazioni e la modalità di svolgimento dello stesso;
- informa il MMG del cittadino individuato dell'avvio della procedura di isolamento fiduciario;
- verifica, nel corso della telefonata di cui sopra, la disponibilità di una condizione abitativa compatibile e di una condizione sociale in grado di rispondere alle necessità di accudimento; nel caso non sussistano tali condizioni, avvia il percorso verso strutture dedicate che verranno individuate;
- attiva la collaborazione con i Comuni, ove necessario, per il tramite della Prefettura;
- fornisce al comune i dispositivi di protezione individuale necessari per il periodo di quarantena, laddove disponibili e nei soli casi in cui queste non siano già fornite dalla Protezione Civile;
- verifica la condizione del paziente allo scadere del periodo di isolamento definito qualora questo si trovi al proprio domicilio e non presso una delle strutture di cui sopra.

Attività in collaborazione con il Comune

- consegna ai soggetti il set di dispositivi di protezione individuale;
- accerta l'effettiva presenza di condizioni abitative idonee; qualora non sussistano segnala la situazione ad ATS che si attiva per la collocazione in struttura;
- attiva eventuali interventi sociali;
- monitora il mantenimento dell'effettivo isolamento domiciliare.

Gli operatori che effettuano attività che prevedono il contatto con il cittadino devono utilizzare opportuni DPI.

Allo scadere del periodo di isolamento definito dall'ATS

- se il soggetto continua ad essere ASINTOMATICO, si conclude il periodo di isolamento indicato al momento del primo colloquio telefonico dall'ATS (di norma 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso);
- se il soggetto è PAUCISINTOMATICO, comunica all'ATS e al MMG la situazione per la valutazione del prosieguo del periodo di isolamento.